

Arrestati

Alt ignorato polizia insegue furgone in fuga

Sirene ululanti, motori spinti al massimo regime che stridono sull'asfalto. Un'azione da film poliziesco finito con i cattivi armati e i poliziotti nelle vesti di vincitori. Tutto è accaduto nella notte tra domenica e lunedì. Esattamente alle quattro del mattino mentre la città ancora dormiva e le strade erano pressoché deserte. Ci sono stati degli arresti e ci sono stati anche dei feriti, come conviene in un giallo «dici». Tre sono le persone arrestate per tentato omicidio e complessivamente sette feriti gli altri stati più o meno agenti di polizia. Un bilancio pesante dopo un movimentato inseguimento che si è concluso in via Clemente X nel quartiere Aurelio, compiuto dalla polizia nei confronti degli occupanti di un furgone che aveva preso la sua folle corsa nonostante l'alt imposto dalle forze dell'ordine. I feriti sono stati tutti trasportati al policlinico Gemelli poco distante dal luogo dell'incidente. Il più grave, alla fine è risultato un agente di polizia che è stato giudicato gravemente in 30 giorni.

Non è ancora stata fornita una ricostruzione precisa ma dai primi accertamenti risulta che i tre a bordo del furgone, dopo essere sfuggiti all'alt, avevano tentato in tutti i modi di seminare le volanti finché gli agenti per bloccare la loro fuga hanno sparato alle gambe del furgone. Il mezzo naturalmente è sbandato finendo la sua corsa all'impazzita contro un muro. Ma gli occupanti che sono risultati successivamente pregiudicati non si sono arresi pur essendo risultati con qualche ammaccatura dall'incidente. Sono scesi e hanno iniziato una colluttazione con gli agenti nel tentativo di sfuggire all'arresto. Gli investigatori non escludono che in fossero sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti perché hanno continuato a danzare in un'andacezza anche in malinata in ospedale.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia il furgone non si è fermato ad un posto di blocco in via Bocca e di lì è iniziato l'inseguimento. Gli arresti sono due, pregiudicati di Massimo Vastanti di 30 anni e Alessio Sazza di 20, un giovane misurato Giuliano di Sogus. Una volta fermati i tre hanno aggredito gli agenti anche con un coltello. Con l'arrivo degli agenti di altri due volanti i poliziotti finalmente sono riusciti ad ammanettare i tre.

ELEZIONI. I risultati del minitest. Ballottaggio a Minturno: è scontro nel Polo

Il centrosinistra conquista cinque Comuni su otto

Cinque comuni su otto aggiudicati a coalizioni simili all'Ulivo. Il centrosinistra si conferma vincente nelle province di Roma, Frosinone e Viterbo. Mentre le province di Latina e Rieti si mantengono a destra, cioè nel più grande e nel più piccolo centro, Minturno e Montebuono. Nel primo, l'unico sopra i 15 mila abitanti, ballottaggio tra due spezzoni del Polo tra 15 giorni. A Montecompatri vittoria del centro-centro.

RACHELE CONNELLI

È poco più che un «carotaggio» questo voto amministrativo nel Lazio. Otto comuni al voto, uno solo dei quali - Minturno - oltre la quota dei 15 mila abitanti e in tutta la regione soltanto 50 mila elettori andati alle urne. Eppure dai risultati emerge una riconferma della geografia politica laziale uscita dalla consultazione regionale del 23 aprile: vince il centrosinistra in cinque comuni su otto (180 per cento del totale). E in tre province e su cinque - Roma, Frosinone e Viterbo - mentre a Latina la destra ne ha tre su quattro.

Il segretario regionale del Pds, Domenico Gilardi, dice che bisogna usare prudenza a generalizzare sui risultati. Ed è vero che si sta parlando di comuni molto piccoli che oscillano tra i 15 mila abitanti di Minturno e le 800 anime di Montebuono Sabino, il più grande e il più piccolo centro per stranezza andati ambedue alle urne del Polo. Ma Gilardi ritiene anche considerando la ristrettezza della consultazione di poter affermare che «comunque il centrosinistra si dimostra in grado di proporre una nuova classe di amministratori credibili per i cittadini».

È così per Fuggi dove Giuseppe Celani è tornato in sella per la terza volta superando la seconda crisi scoppiata all'interno della sua stessa maggioranza. La destra a Fuggi sembra proprio incapace di ricandidarsi con voti più credibili di quello di Pio Fiorini, ex sindaco e ex maggiore del passato polo socialista per finire ora come indipendente di Forza Italia. E la sconfitta deve essere davvero cocente se il coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani non si è a ripercorrere che con l'annuncio di un ricorso contro l'elezione del sindaco pedesino e una denuncia per voto di scambio. Fiorini, la cui ultima conversione fu alla base della prima crisi della maggioranza «Fuggi per Fuggi» ha raccolto per il Polo solo il 33,5 dei consensi su 44 seggi. Il repubblicano Lucia

di quello di Pio Fiorini, ex sindaco e ex maggiore del passato polo socialista per finire ora come indipendente di Forza Italia. E la sconfitta deve essere davvero cocente se il coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani non si è a ripercorrere che con l'annuncio di un ricorso contro l'elezione del sindaco pedesino e una denuncia per voto di scambio. Fiorini, la cui ultima conversione fu alla base della prima crisi della maggioranza «Fuggi per Fuggi» ha raccolto per il Polo solo il 33,5 dei consensi su 44 seggi. Il repubblicano Lucia

Abuso d'ufficio Alla sbarra sindaco di Velletri

Il gip del tribunale Velletri, Lucia Fanti, ha rinviato a giudizio per abuso d'ufficio il sindaco di Velletri, Valerio Ciaffari. Nel maggio del 1993 il sindaco consentì che rimanesse installati i pannelli di un capannone costruito in zona agricola, all'interno del quale, poi, si svolse la fiera campionaria di Velletri. Con la stessa autorizzazione Ciaffari ordinava che i pannelli venissero rimossi al termine della manifestazione. Il processo si svolgerà il 4 febbraio 1997, ed insieme al sindaco compariranno altre nove persone: gli ex sindaci Salvatore Conzoni, Maurizio Zanolini e gli ex assessori Luciano Vittucci, Giacomo Navacci, Firenze Clara, Domenico Colagrosso, Marcello Colella, Salvatore Ladaga e Manlio Della Porta.



Pedonalizzazione del centro rinviata al nuovo anno

La pedonalizzazione delle quattro piazze del centro storico (piazza del Popolo di Pietra San Lorenzo in Lucina e Madonna ai Monti) prevista per i prossimi giorni dal Campidoglio è stata rinviata a dopo le feste.

Furto di quadri in una villa dell'Aventino

Cinque persone hanno compiuto ieri mattina un'incursione in una villa dell'Aventino ed hanno portato via sette quadri del 400, argenti, porcellane e bronzi antichi per un valore di 300 milioni. I banditi si sono fatti aprire dicendo di dover consegnare un pacco intorno alle 9,30. Nella villa appartenente all'ingegnere parigino Philippe Whal di 60 anni in via di Sant'Anselmo 20 si trovava solo il personale di servizio che è stato immobilizzato.

Rapinano mezzo miliardo al Pork House

Un botto di circa mezzo miliardo di lire tra assegni e soldi in contante è stato portato via ieri pomeriggio dal negozio di alimentari Pork House in via della Tenaglia ad Anicia. Questa la dinamica mentre uno controllava sotto la minaccia della pistola i dipendenti ed al cune clienti l'altro si è fatto consegnare il denaro che si trovava nella cassaforte. Con un botto di circa due miliardi si sono poi allontanati a piedi.

Scoperta a Ottavia una stamperia clandestina

Una stamperia clandestina è stata scoperta a Roma in via Casal Pretorio a Borgata Ottavia dai carabinieri della compagnia Tre sivevere che hanno arrestato tre persone e sequestrato 15 milioni di dollari americani falsi. Gli arrestati sono due tipografi Antonio Midolo di 60 anni di Siracusa e Roberto Natalizio di 39 anni di Campagnano (Roma) e un barista abruzzese Attilio Ficochetti di 51 anni che ora è imprenditore del gruppo. Nell'appartamento di quest'ultimo e nella tipografia sono state sequestrate banconote da 50 dollari per un valore di 20 miliardi.

Ascensore precipita dal terzo piano ragazza ferita

I freni di un ascensore si rompono ed una ragazza precipita dal terzo piano. È quanto è accaduto poco dopo le 21 in uno stabile in via del Babuino nel centro storico di Roma. La ragazza si chiama Marcia Lucia Agusti di 24 anni e nata in provincia di Bari e risulta essere residente a Reggio Calabria. È stata ricoverata al San Giacomo con una prognosi di 40 giorni per la frattura del malleolo, una contusione al torace ed escorizzazioni al gomito.

Table with election results for various municipalities in Lazio, listing names, parties, and percentages.

Lo sciopero dei medici Riuscita la protesta Oggi e domani si ferma il Policlinico

È stato confermato lo sciopero assistenziale di classe e di ricerca indetto per oggi e domani dal coordinamento medici, docenti e burocrati non medici di un vertice del Policlinico Umberto Primo. L'iniziativa alla quale hanno aderito anche Cgil, Cisl, Uil, Snals, Cisl, Snaal e le associazioni Anafid e Anafid è legata alle indicazioni economiche che riguardano soprattutto le mutazioni non retribuite e il blocco dell'indennità che coltiva il divario tra lo stipendio di un medico universitario e quello di un pari grado ospedaliero.

Non si è mai raggiunta un'intesa durante l'incontro avvenuto ieri mattina tra il coordinamento dei docenti, il rettore dell'Università Giorgio Teccé e l'Assessor regionale alla sanità Edoardo Cosentino. Secondo i medici sono ancora insufficienti le iniziative di Teccé e Cosentino che si sono dichiarati disponibili a proporre un provvedimento legislativo da discutere nella finanziaria '96 o in un decreto legge per ristipendiare i medici e sanare la situazione. Con la chiusura dell'attività ambulatoriale esterna dal 23 al 28 novembre, mentre gli studenti durante la riunione di coordinamento di ieri dicono di non aver stabilito forme di lotta più aspre. Maurizio Sapone, responsabile del coordinamento, ha annunciato che si potrebbe decidere anche il blocco delle degli ambulatori. Contro a qui sta decisione il segretario di Cgil di Roma e Lazio, Ubaldo Ruffini, secondo cui con queste forme di protesta di transito i medici prendono solo in ostaggio e danneggiano il cittadino malato mentre dice Ruffini: «Sarebbe necessario prendere sul serio il Policlinico e per il resto delle aziende ospedaliere».

Strutture sanitarie All'Umberto primo da dicembre un nuovo reparto trapianti

Da dicembre il Policlinico Umberto Primo avrà una nuova divisione di trapianti. La notizia è stata resa nota ieri mattina dal direttore dell'istituto Trapianti dell'ospedale Raffaele Cortesini nel corso della inaugurazione del primo corso internazionale sui trapianti di organo organizzato dalla Sapienza e dal consiglio inter-universitario. Otto miliardi il costo del reparto, 30 posti letto di degenza, otto di terapia intensiva due sale operatorie, 40 medici e 50 infermieri che lavorano nella nuova struttura sono questi i numeri che caratterizzano il nuovo reparto. Questo è uno dei reparti più avanzati in Europa - ha detto Cortesini - È stato costruito anche per trapianti multipli sul modello del centro di Saint Louis in America. Come ha spiegato l'aiuto di Cortesini, Danilo Alfani, l'impianto è stato costruito come un circolo chiuso per eseguire una media di due interventi al giorno. Il malato - ha detto Alfani - viene preparato all'intervento lo si porta in sala operatoria, viene trasferito in terapia intensiva. Poi viene in terapia su un microscopio ed infine nelle camere per la dimissione protetta. Accogliendo il paziente 24 ore su 24 ci sarà una centrale computerizzata. L'obiettivo ultimo è quello di abbattere le liste di attesa che attualmente registrano 1700 malati che aspettano il rene, 1500 il cuore e 80 il fegato.

Secondo il direttore dell'istituto trapianti in Italia le donazioni di organi negli ultimi anni sono aumentate. «Abbiamo raggiunto livelli europei per i trapianti di cuore e di fegato. In detto Cortesini - siamo però in ritardo per il numero di operazioni di rene per colpa dell'immaturità e della mancanza di solidarietà della gente. Come si fa anche ribadito che la modifica della attuale legge in particolare sulla volontà di donare organi, espone in vita che deve avere valore legale. Il corso internazionale sui trapianti di organo inaugurato ieri mattina è dedicato esclusivamente a 32 medici e biologi di paesi dell'Europa del Sud. Tra i partecipanti molti luminari originari di Bosnia, Serbia, Montenegro, Croazia, Macedonia.

Advertisement for 'CULT MOVIES' featuring Akira Kurosawa's 'I sette samurai'. Includes program details, dates, and contact information for Cineforum.

Advertisement for A.I.C. (Associazione Italiana Casa) offering services for renovation, recovery, and qualification of urban and peripheral areas. Includes contact info for ESQUILINO and PIGNETO branches.